

«meic una fede che pensa,
una ragione che crede»

il meic

IL MEIC: UN'AVANGUARDIA MISSIONARIA NEL MONDO DELLA CULTURA E DELLE PROFESSIONI

Una fede che cerca, che pensa, che riflette: questa responsabilità, propria di ogni cristiano adulto, diviene nel Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC) un itinerario concreto di vita ed una proposta di servizio nella comunità umana e nella Chiesa.

Un itinerario di formazione cristiana basato anzitutto sulla conoscenza della Sacra Scrittura, sull'approfondimento della teologia e della liturgia, che metta in dialogo cultura e fede ed aiuti a ripensare ed esprimere, con capacità di ascolto e di profetico discernimento, il messaggio cristiano dentro il mondo di oggi.

Una proposta di ricerca sulle questioni sociali e scientifiche emergenti, che sappia porsi come voce autorevole nel mondo dei saperi e come servizio culturale alla pastorale della Chiesa e in mezzo alla comunità civile.

COS' È IL MEIC?

Il MEIC è Movimento, composto da gruppi di uomini e donne di ogni età, che operano nelle chiese locali e che si organizzano su un piano diocesano, regionale e nazionale e che si riconoscono protagonisti e destinatari dell'impegno formativo e culturale. Il MEIC appartiene alla famiglia dell'Azione Cattolica Italiana, ne riconosce i principi e le norme e, in ordine alla sua specifica finalità, opera con autonomia di iniziativa. Continuando la grande tradizione del Movimento Laureati di ACI, il MEIC ne è memoria operosa e creativa. Il MEIC è Chiesa, cioè porzione significativa del popolo di Dio che è in Italia e coopera con la Chiesa italiana nella sua missione di annuncio, ricercando vie di incontro fra Vangelo e cultura, formando spiritualmente laici che operino da cristiani e cittadini dentro la comunità umana,

dentro la storia quotidiana, uomini e donne di fede che cercano la Verità e vivono con maturità e responsabilità i propri talenti, la professione come vocazione. Il MEIC è cultura, cioè animazione culturale della Città dell'uomo in una pluralità di saperi e di competenze professionali ed occasione di approfondimento interdisciplinare delle emergenze etiche, civili, sociali e politiche. Se cultura è coltivazione dell'uomo l'elaborazione culturale in cui il MEIC si impegna è criticamente invito, orientamento e proposta ad interrogarsi sulle tendenze e sulle tensioni della coscienza personale e collettiva.

COSA FA IL MEIC?

Cosa fa il MEIC?

Ogni gruppo del MEIC si modella in aderenza alla situazione della città e della Chiesa locale in cui opera, e ciò è tratto distintivo dell'articolazione del Movimento. Alcune dimensioni qualificano tuttavia la presenza del MEIC e innervano ogni concreta realtà di gruppo. Esse sono:

- La **formazione teologica**, biblica e spirituale dei propri aderenti, che educi a vivere secondo lo Spirito nella realtà secolare, a favorire la comprensione del mistero cristiano, a suscitare l'accoglienza di tutte le persone che cercano una crescita nella fede adeguata alle esigenze della loro cultura e professione ed incarnata nella loro vita personale e famigliare.
- La **ricerca** e l'elaborazione culturale e politica che promuova una coscienza critica sul territorio, con lo studio convergente di molteplici competenze scientifiche e professionali.
- L'animazione della **cultura** all'interno della pastorale della Chiesa, in collaborazione con altre aggregazioni laicali.

COM'È FATTO IL MEIC?

- **Ambito locale.** I Gruppi locali sono costituiti da laici che liberamente si associano per realizzare le finalità del Movimento nel contesto locale, in stretta interazione con l'azione pastorale diocesana. L'adesione personale come socio Meic esprime l'accettazione dei suoi principi ispiratori ed impegna a partecipare alla vita del Movimento, contribuendo a promuovere e sostenere le iniziative locali e nazionali. Organo deliberante di base è l'Assemblea degli aderenti al Gruppo. Essa stabilisce il programma di lavoro e ne verifica i risultati; elegge un Consiglio di Gruppo per la promozione delle iniziative stabilite. Ogni Gruppo, costituito in Assemblea, esprime un socio iscritto da proporre al Vescovo quale Presidente. In ogni Gruppo, le funzioni di Assistente sono esercitate da un sacerdote nominato dall'Autorità ecclesiastica locale.
- **Ambito diocesano.** Normalmente, il Gruppo opera in ambito diocesano, promuove il servizio del Movimento con incontri, dialoghi, confronti e sollecita la formazione di altri Gruppi. Nel caso esistano più Gruppi, viene costituito un Consiglio diocesano per il coordinamento dell'attività del Movimento, in linea con il piano pastorale della Diocesi.
- **Ambito regionale.** I Gruppi si coordinano a livello regionale al fine di mettere a confronto l'attività del Movimento nelle Chiese locali, di sostenere le iniziative a carattere interdiocesano o regionale, di stabilire contatti permanenti con la Conferenza episcopale regionale. Il coordinamento è affidato al Delegato regionale nominato dal Consiglio regionale, di cui fanno parte i Presidenti dei gruppi e i Presidenti diocesani. In ogni Consiglio regionale le funzioni di Assistente sono esercitate da un sacerdote nominato dall'Autorità ecclesiastica competente.

- **Ambito nazionale.** I Gruppi sono coordinati in sede nazionale per la formulazione e l'attuazione della linea programmatica generale del Movimento. L'Assemblea nazionale. Presieduta dal Presidente nazionale, è costituita dai Delegati dei Gruppi, i Presidenti dei Gruppi, i Presidenti diocesani, i Delegati regionali e dal Consiglio e dalla Presidenza nazionale uscente. L'Assemblea dibatte ed indica gli orientamenti fondamentali del Movimento, verifica l'attività svolta a tutti i livelli, elegge a scrutinio segreto i Consiglieri nazionali. Il Consiglio nazionale. Presieduto dal Presidente nazionale, è costituito dai Consiglieri eletti dall'Assemblea e dai membri della Presidenza nazionale. I Consiglieri eletti dall'Assemblea propongono alla Conferenza Episcopale Italiana la persona per la nomina a Presidente nazionale che, una volta confermata, rappresenta il Movimento in sede nazionale e nei rapporti con CEI. Nel Consiglio nazionale le funzioni di Assistente sono esercitate da un sacerdote nominato dall'autorità ecclesiastica competente. La Presidenza nazionale. E' costituita dal Presidente, dai Vicepresidenti nazionali, da un Segretario nazionale nominato dalla Presidenza e dall'Amministratore, oltre che dall'Assistente nazionale.